



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
PARMA

ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta del 24 gennaio 2008

Deliberazione n. 2/2008

OGGETTO: Art. 44, comma 5 del D.lgs. 11 maggio 1999 n. 152 ed art. 121, comma 5 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152.
Parere di conformità del Piano di Tutela delle Acque della Regione Liguria agli obiettivi e alle priorità d'intervento di cui alle Deliberazioni C. I. n. 7/2002 e 7/2004.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO

- la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante “*Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo*” e successive modifiche ed integrazioni;
- in particolare, l’art. 17 della suddetta legge, relativo a “*valore, finalità e contenuti del piano di bacino*”;
- il DPCM 10 agosto 1989, recante “*Costituzione dell’autorità di bacino del fiume Po*”;
- il D.lgs. 11 maggio 1999, n. 152, recante “*Disposizioni sulla tutela delle acque dall’inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall’inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole*” e successive modifiche e integrazioni;
- in particolare, l’art. 44 del suddetto Decreto Legislativo, relativo ai piani regionali di tutela delle acque;
- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”;
- il D.lgs. 8 novembre 2006, n. 284 “*Disposizioni correttive e integrative del D. lgs 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale*”;

RICHIAMATE

- la propria Deliberazione n. 7 del 13 marzo 2002, con cui questo Comitato ha adottato “*obiettivi e priorità d’intervento ai sensi dell’art. 44 del Decreto legislativo 11 maggio 1999 n. 152, e successive modifiche e aggiornamento del programma di redazione del piano stralcio di bacino sul bilancio idrico*”;



- la propria Deliberazione n. 7 del 3 marzo 2004, con cui questo Comitato ha adottato “*obiettivi e priorità d'intervento ai sensi dell'art. 44 del D. lgs. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni*”;

PREMESSO CHE

- l'art. 17 della legge 18 maggio 1989, n. 183 (come modificato dall'art. 12 del Decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito in legge 4 dicembre 1993, n. 493) prevede, al comma *6ter*, che i piani di bacino idrografico possano essere redatti ed approvati anche per sottobacini o per stralci relativi a settori funzionali, che devono costituire fasi interrelate rispetto ai contenuti del comma 3 dello stesso articolo, garantendo la considerazione sistemica del territorio e disponendo le opportune misure inibitorie e cautelative in relazione agli aspetti non ancora compiutamente disciplinati;
- l'art. 44, comma 1, del Decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, definisce il Piano di Tutela delle Acque (di seguito brevemente indicato come PTA) come “*piano stralcio di settore del piano di bacino ai sensi dell'articolo 17, comma 6ter della legge 18 maggio 1989, n. 183*”;
- l'art. 44, comma 2, del Decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, stabilisce che “*le Autorità di bacino di rilievo nazionale ed interregionale, sentite le Province e le autorità d'ambito, definiscono gli obiettivi su scala di bacino, cui devono attenersi i Piani di tutela delle acque, nonché le priorità degli interventi*”;
- conformemente alle disposizioni di cui al punto precedente questo Comitato, con la Deliberazione n. 7 del 13 marzo 2002, ha adottato gli obiettivi e le priorità d'intervento di cui al citato comma 2 dell'art. 44, successivamente specificati ed integrati tramite la Deliberazione n. 7 del 3 marzo 2004;
- l'art. 44, comma 5, del Decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 prevede che le Regioni, una volta adottato il PTA, lo trasmettano alle competenti Autorità di bacino affinché le stesse possano procedere alla verifica e alla conseguente espressione di un parere di conformità del Piano agli obiettivi e alle priorità dati;
- l'art. 44, comma 5, del Decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, attribuisce efficacia *vincolante* al parere di cui al punto precedente;

CONSIDERATO CHE

- questa Autorità di bacino, con il documento “*Criteri finalizzati alla verifica di conformità dei Piani di Tutela delle Acque agli obiettivi e alle priorità d'intervento di cui alle deliberazioni Comitato Istituzionale n. 7/2002 e 7/2004*” (adottato dal Comitato Tecnico nella seduta del 1 dicembre 2004), si è dotata di uno strumento tecnico di valutazione da utilizzarsi ai fini della verifica di conformità dei PTA adottati dalle Regioni con gli obiettivi e le priorità di intervento individuati a scala di bacino, allo scopo di procedere all'espressione dei pareri vincolanti di cui in premessa in modo coerente ed omogeneo, anche per assicurare la necessaria considerazione sistemica del territorio su scala di bacino (come prescritto dall'art. 17, comma *6ter*, della legge 18 maggio 1989, n. 183);
- ai sensi dell'art. 44 del Decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, la Regione Liguria ha adottato il proprio Piano di Tutela delle Acque con DGR n. 1119 dell'8 ottobre 2004 e lo ha successivamente trasmesso a questa Autorità con Nota prot. n. 131669/1481 del 19 ottobre 2004;



- a seguito di espressa richiesta dell'Autorità di bacino, la Giunta Regionale ligure ha poi provveduto a introdurre nel PTA le modifiche necessarie per adeguarlo ai criteri ed obiettivi fissati con le richiamate Deliberazioni C. I. n. 7/2002 e 7/2004. Tali modifiche sono state trasmesse a questa Autorità in data 21 aprile 2006 con Nota prot. n. 60321/384;
- a seguito della suddetta integrazione e sulla base dei richiamati *Criteri* adottati dal Comitato Tecnico, la Segreteria tecnica ha eseguito la verifica di conformità del PTA adottato dalla Regione Liguria ai criteri ed obiettivi fissati con le Deliberazioni C. I. di cui al punto precedente;
- la suddetta verifica ha dato esito positivo;

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- il D.lgs. n. 152/1999 è stato abrogato dall'art. 175, comma 1 lett. *bb*) del D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- le norme di cui all'art. 44 dell'abrogato D. lgs. n. 152/1999, peraltro, sono state integralmente riprodotte nell'art. 121 del medesimo D. lgs. n. 152/2006;
- ai sensi del comma 5 del suddetto articolo 121, l'adozione del presente parere resta, pertanto, un necessario presupposto di legittimità ai fini dell'efficacia del Piano di Tutela delle Acque della Regione Liguria;
- l'articolo 175, comma 1 del D.lgs. n. 152/2006 ha, inoltre, espressamente ed integralmente abrogato la legge n. 183/1989;
- l'art. 63 del medesimo Decreto, dal canto suo, ha previsto l'istituzione delle Autorità di bacino distrettuali e la soppressione, a far data dal 30 giugno 2006, delle Autorità di bacino istituite dalla legge 18 maggio 1989, n. 183;

CONSIDERATO, TUTTAVIA, CHE:

- a seguito della modifica ad esso successivamente apportata dall'art. 1 del D.lgs. n. 284/2006, l'articolo 170 del D. Lgs. n. 152/2006 ha prorogato le Autorità di bacino di cui alla legge n. 183/1989 fino alla data di entrata in vigore del decreto legislativo correttivo di cui il medesimo D.lgs. n. 284/2006 ha previsto l'adozione, facendo salvi, al tempo stesso, gli atti posti in essere dalle Autorità di bacino successivamente al 30 aprile 2006 e fino all'entrata in vigore del suddetto decreto legislativo correttivo;
- ai sensi del menzionato art. 170 del D.lgs. n. 152/2006 (come modificato dall'art. 1 del D.lgs. n. 284/2006) sussiste, quindi, la competenza di questo Comitato Istituzionale all'adozione della presente Deliberazione;

ACQUISITO

- il parere espresso dal Comitato Tecnico nella seduta del 21 dicembre 2006 circa la conformità del Piano di Tutela delle Acque in oggetto agli obiettivi e alle priorità di intervento individuati a scala di bacino, di cui alle Deliberazioni n. 7/2002 e 7/2004

RITENUTO

- di poter procedere all'espressione del parere vincolante di cui all'art. 44, comma 5, del Decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 della conformità del PTA adottato dalla Regione Liguria agli obiettivi ed alle priorità d'intervento individuati a scala di bacino, di cui alle Deliberazioni n. 7/2002 e 7/2004, con la raccomandazione



cogente alla Regione di tenere conto delle indicazioni della Commissione Europea in ordine all'individuazione delle aree sensibili

per quanto sopra visto, richiamato, premesso, considerato, acquisito e ritenuto, questo Comitato Istituzionale

DELIBERA

ARTICOLO 1

1. Ai sensi dell'art. 121, comma 5 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è adottato, quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, l'allegato parere di conformità del Piano di Tutela delle Acque della Regione Liguria (adottato con DGR n. 1119 dell'8 ottobre 2004) agli obiettivi ed alle priorità di intervento definiti da questa Autorità di bacino con le Deliberazioni n. 7/2002 e 7/2004, in adempimento di quanto stabilito dal comma 2 del medesimo art. 121. Detto parere comprende altresì i "*Criteri finalizzati alla verifica di conformità dei Piani di Tutela delle Acque agli obiettivi e alle priorità d'intervento di cui alle deliberazioni Comitato Istituzionale n. 7/2002 e 7/2004*" in premessa citati.
2. La Regione, in sede di approvazione definitiva del Piano di Tutela, è tenuta a conformarsi alle prescrizioni contenute nel parere di cui al comma precedente, nonché all'ulteriore raccomandazione di tenere conto delle indicazioni della Commissione Europea relativamente all'individuazione delle aree sensibili.

ARTICOLO 2

1. Ai sensi dei "*Criteri*" di cui all'articolo 1, l'Autorità di bacino provvederà ad avviare la fase di verifica dell'efficacia complessiva delle linee di azione attualmente previste nei Piani di Tutela delle Regioni ricadenti nel bacino del fiume Po.
2. Qualora, a seguito delle risultanze di tale verifica, l'Autorità di bacino dovesse rilevare la necessità di una revisione degli obiettivi dati a scala di bacino, la Regione Liguria, in sede di aggiornamento del proprio Piano di Tutela, dovrà conformare lo stesso ai nuovi obiettivi, con contestuale ridefinizione delle linee di azione attualmente previste.

**Il Dirigente incaricato del coordinamento
della pianificazione di bacino**
(Dott. Francesco Puma)

Francesco Puma

Il Presidente
(Sen. Gianni Piatti)

Gianni Piatti

